

## **Contributo a fondo perduto per le piccole e medie imprese danneggiate dalla crisi ucraina - Modalità e termini di presentazione delle istanze**

## 1 PREMESSA

L'art. 18 del DL 17.5.2022 n. 50 (c.d. "Aiuti"), conv. L. 15.7.2022 n. 91, ha previsto un contributo a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese nazionali finalizzato a far fronte alle ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina, che si sono tradotte in perdite di fatturato causate dalla contrazione della domanda, dall'interruzione di contratti e progetti esistenti e dalla crisi nelle catene di approvvigionamento.

Con il DM 9.9.2022 del Ministero dello Sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del *Made in Italy*), sono stati definiti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e fornite le indicazioni operative in merito alle modalità di erogazione del contributo.

## 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo in esame le PMI, aventi sede legale od operativa nel territorio dello Stato e regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese, che hanno:

- realizzato negli ultimi 2 anni operazioni di compravendita di beni o servizi, ivi compreso l'approvvigionamento di materie prime e semilavorati, con l'Ucraina, la Federazione russa e la Repubblica di Bielorussia, pari almeno al 20% del fatturato aziendale totale;
- sostenuto un costo di acquisto medio per materie prime e semilavorati nel corso dell'ultimo trimestre antecedente al 18.5.2022 (data di entrata in vigore del DL 50/2022) incrementato almeno del 30% rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo del 2019 ovvero, per le imprese costituite dall'1.1.2020, rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo del 2021;
- subito nel corso del trimestre antecedente al 18.5.2022 un calo di fatturato di almeno il 30% rispetto all'analogo periodo del 2019.

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato rilevano i ricavi.

### **Nozione di PMI**

Ai fini in esame, le piccole e medie imprese (PMI) sono quelle definite dalla raccomandazione della Commissione europea 6.5.2003 n. 361.

Sono quindi PMI quelle che:

- hanno meno di 250 occupati;
- il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

In caso di imprese "associate" o "collegate" occorre sommare i dati relativi agli occupati, al fatturato e al totale di bilancio delle varie imprese.

### **Esclusioni**

Non possono beneficiare dei contributi in esame le imprese:

- che svolgono, in via prevalente, attività economiche di cui alla sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca" della classificazione ATECO;
- in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- destinatarie di sanzioni interdittive ex art. 9 co. 2 lett. d) del DLgs. 231/2001;
- che si trovano in condizioni previste dalla legge come cause di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

### **3 PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**

Al fine di accedere al contributo, i soggetti interessati devono presentare un'apposita istanza attraverso la piattaforma *on line* di Invitalia.

#### **3.1 CONTENUTO DELLE ISTANZE**

In linea di massima, nell'istanza, oltre al possesso dei requisiti di accesso all'agevolazione, il soggetto richiedente dichiara:

- l'ammontare dei ricavi riferiti al periodo d'imposta 2019 ovvero, per le PMI costituite dall'1.1.2020, l'ammontare dei ricavi riferiti al periodo d'imposta 2021;
- l'ammontare dei ricavi riferiti all'ultimo trimestre antecedente al 18.5.2022 e quelli riferiti al corrispondente trimestre del 2019 ovvero, per le PMI costituite dall'1.1.2020, l'ammontare dei ricavi riferiti al corrispondente trimestre del 2021;
- l'ammontare medio dei ricavi riferiti all'ultimo trimestre antecedente al 18.5.2022 e quelli riferiti al corrispondente trimestre del 2019 ovvero, per le PMI costituite dall'1.1.2020, l'ammontare medio dei ricavi riferiti al corrispondente trimestre del 2021;
- l'importo del contributo richiesto;
- l'IBAN relativo al conto corrente, intestato al soggetto richiedente, su cui si chiede l'accreditamento dell'agevolazione.

#### **Asseverazione**

Il possesso dei requisiti e l'ammontare dei ricavi devono essere asseverati:

- dal Presidente del collegio sindacale o dal revisore unico;
- ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto all'Albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro;
- ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale.

#### **Quadro temporaneo aiuti di Stato per la crisi ucraina**

Nell'istanza, il soggetto richiedente dichiara altresì di non aver superato il limite massimo di aiuti consentito dal "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", di cui alla comunicazione della Commissione europea 2022/C131 I/01 e successive modifiche.

#### **Documentazione antimafia**

Unitamente all'istanza sono trasmesse, laddove necessarie, le autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, rese secondo gli schemi disponibili nella sezione dedicata alla misura del sito del Ministero delle imprese e del *Made in Italy* e di Invitalia.

#### **3.2 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Le istanze devono essere presentate:

- in via telematica, attraverso la piattaforma *online* resa disponibile sul sito Internet di Invitalia ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it));
- mediante l'apposito modello *fac-simile* reso disponibile sul medesimo sito Internet.

L'accesso alla procedura informatica:

- avviene mediante l'identificazione e l'autenticazione tramite SPID, carta nazionale dei servizi (CNS) o carta di identità elettronica (CIE);
- è riservato ai soggetti rappresentanti legali dell'impresa richiedente, come risultanti dal certifi-

cato camerale; il rappresentante legale, previo accesso alla procedura, può conferire ad altro soggetto delegato il potere di rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione dell'istanza.

Al fine della corretta compilazione dell'istanza, il soggetto richiedente è tenuto a:

- provvedere all'eventuale aggiornamento dei propri dati presso il Registro delle imprese;
- possedere una PEC attiva, attraverso cui vengono trasmesse le comunicazioni inerenti al procedimento agevolativo da parte del Ministero delle imprese e del *Made in Italy*.

#### **Termini di presentazione delle istanze**

Le istanze vanno presentate dalle ore 12.00 del 10.11.2022 e fino alle ore 12.00 del 30.11.2022.

L'ordine temporale di presentazione delle istanze non determina alcun vantaggio né penalizzazione nell'*iter* di trattamento delle stesse.

## **4 DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

Le risorse finanziarie destinate all'agevolazione, pari a 120 milioni di euro, sono riconosciute alle imprese in possesso dei requisiti per un importo calcolato applicando una percentuale alla differenza tra:

- l'ammontare medio dei ricavi relativi all'ultimo trimestre antecedente al 18.5.2022;
- e l'ammontare dei medesimi ricavi riferiti al corrispondente trimestre 2019.

Tale percentuale è determinata come segue:

- 60%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 non superiori a 5 milioni di euro;
- 40%, per i soggetti con i suddetti ricavi superiori a 5 milioni e fino a 50 milioni di euro.

Per le imprese costituite dall'1.1.2020, il periodo d'imposta di riferimento è quello relativo all'anno 2021.

L'agevolazione non può superare l'ammontare massimo di 400.000,00 euro.

#### **Rimodulazione del contributo**

Qualora la dotazione finanziaria non sia sufficiente a soddisfare le richieste di agevolazione riferite a tutte le istanze ammissibili, il Ministero delle imprese e del *Made in Italy* provvede a ridurre in modo proporzionale il contributo sulla base delle risorse disponibili e delle istanze ammissibili pervenute.

L'importo del contributo è altresì ridotto al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato applicabile.

#### **Provvedimento di concessione delle agevolazioni**

Successivamente, il Ministero delle imprese e del *Made in Italy*:

- effettua la registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale degli aiuti;
- adotta un provvedimento cumulativo di concessione per tutti i soggetti beneficiari, che pubblica sul proprio sito Internet.

## **5 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Ministero delle imprese e del *Made in Italy* eroga il contributo a fondo perduto:

- dopo ulteriori controlli in merito alla regolarità contributiva del soggetto beneficiario, all'assenza di inadempimenti di cui all'art. 48-bis del DPR 600/73 e all'assenza del soggetto beneficia-

rio nell'elenco delle imprese tenute alla restituzione degli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero;

- mediante accredito diretto sul conto corrente indicato nell'istanza.

## **6 CONTROLLI SUCCESSIVI**

Successivamente all'erogazione del contributo, il Ministero delle imprese e del *Made in Italy* effettua controlli al fine di verificare, su un campione di beneficiari, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate in sede di richiesta dell'agevolazione.

## **7 REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione concessa è revocata in caso di:

- assenza di uno o più requisiti, o documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili al soggetto richiedente e non sanabili;
- superamento del limite e delle condizioni di cumulo dell'agevolazione;
- esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese;
- non consenso da parte del soggetto beneficiario allo svolgimento degli ulteriori controlli, ispezioni e monitoraggi;
- cessazione dell'attività da parte del soggetto beneficiario, prima dell'erogazione del contributo.

Nei predetti casi il Ministero:

- procede alla revoca dell'agevolazione;
- procede al recupero dell'agevolazione concessa, maggiorata degli interessi;
- irroga le sanzioni previste dalla legge.